

L'area è stata recuperata grazie ad un progetto che ha visto la collaborazione di numerose associazioni del territorio. Da oggi è possibile passeggiare in una porzione del bosco che si estende per 8 ettari.

Montelupo Fiorentino è caratterizzato dalla presenza di numerose zone boschive, una delle più interessanti è certamente quella di Camaioni, che si estende per oltre 8 ettari. Ormai più di un anno fa la Regione Toscana ha finanziato un progetto per la valorizzazione e il recupero di quella zona.

Il progetto è stato articolato in due fasi: una dedicata alla pulizia e al recupero dei sentieri e una incentrata sulla creazione di percorsi didattici.

L'iniziativa promossa dal comune di Montelupo Fiorentino e coordinata dalla Cooperativa Ichnos ha visto il coinvolgimento di numerose associazioni del territorio: Terra Incognita, gruppo archeologico di Montelupo, l'Ottavonano, il gruppo Astrofili, l'associazione Genimon e l'associazione la Racchetta.

L'associazione La Racchetta è intervenuta per sistemare l'area boschiva in cui erano stati abbandonati rifiuti.

Dopo aver smaltito i rifiuti è stato ripulito il sottobosco, assieme alla cooperativa Ichnos ha individuato un percorso di circa 2,5 Km che si sviluppa in gran parte su terreno comunale, ma che interessa anche alcune porzioni di proprietà private. L'itinerario ha una conformazione ad anello e il tempo stimato per percorrerlo è di circa 2 ore e mezzo; è però possibile accedere da diversi punti e quindi scegliere di seguire anche un breve tratto.

Il percorso è stato attrezzato anche con panchine e tavoli, oltre a una cartellonistica che riporta informazioni relative alla fauna, alla flora e ai resti archeologici, storici e artistici presenti nell'area.

La forza del progetto è quella di coinvolgere una pluralità di associazioni del territorio, ciascuna delle quali riveste un ruolo specifico e promuove attività specifiche. La cooperativa Ichnos capofila del progetto è affiancata dalle associazioni Terra Incognita, Gruppo archeologico di Montelupo, Gruppo astrofili, La Racchetta, l'Ottavonano e Genimon.

Si terrà alle 14.30 di sabato 18 aprile il taglio del nastro alla presenza delle autorità e da quel momento sarà ufficialmente inaugurato il bosco di Camaioni

I partecipanti si ritroveranno presso l'osservatorio astronomico di San Vito e da lì, dopo un'ideale taglio del nastro, avranno modo di percorrere il sentiero tracciato grazie all'intervento di recupero. A conclusione della passeggiata le diverse associazioni proporranno laboratori rivolti ai più piccoli.

Considerata la difficoltà di parcheggio è previsto un servizio navetta a cura delle associazioni Pubblica Assistenza e Misericordia con partenza nei pressi del Centro Arco in Cielo.

Per informazioni - Ufficio Cultura, 0571/917552,
cultura@comune.montelupo-fiorentino.fi.it